



Il distaccamento dei vigili del fuoco della città fiorentina. Presto potrebbe riaprire definitivamente

Santo Stefano di Rogliano "GiriAmo la Calabria" Tour della Pro Loco

Otto le tappe
della manifestazione
itinerante

SANTO STEFANO DI ROGLIANO

È stato varato il programma "GiriAmo la Calabria", un tour a tappe, di cui otto nella regione e due fuori regione (uno è in corso di organizzazione). L'iniziativa, che è stata assunta dalla Pro Loco di Santo Stefano di Rogliano, si propone obiettivi di conoscenza della Calabria, di fruizione del territorio e di aggregazione socia-

le. È diffusamente vero: molte volte i residenti non conoscono i propri luoghi. Il programma è stato illustrato, nel corso di un incontro pubblico, dalla responsabile dell'associazione, Federica Calabrese; dalla curatrice del progetto, Ana Patricia Da Silva; dalla guida turistica, Simone Cambrea, presenti, tra gli altri, il sindaco Lucia Nicoletti e l'assessore alla Cultura, Antonio Ungaro. Il programma si svilupperà da questo mese di novembre sino ad agosto dell'anno prossimo. ◀ (lu.mi.pe.)

All'odg la sospensione del sindaco Consiglio infuocato lunedì a Bisignano

BISIGNANO

L'autunno politico-amministrativo ha avuto inizio con certo anticipo a Bisignano dove, durante le scorse settimane, non sono mancate le polemiche condotte a suon di comunicati e volantini che hanno toccato i temi più scottanti della realtà locale. Si prevede, comunque, che l'autunno caldo, vero e proprio, avrà inizio con la seduta del Consiglio comunale fissata per lunedì 16, alle ore 9. Primo argomento da trattare

è la sospensione del sindaco già più volte dibattuta nei circoli politici della città e anche in Consiglio comunale. I gruppi di opposizione vorrebbero ottenere le dimissioni di Umile Bisignano, il sindaco sospeso, per arrivare presto a nuove elezioni. Tra gli altri argomenti che saranno poi sottoposti all'attenzione del Consiglio la gestione dei depuratori comunali e i rapporti con la Consuleco, la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. ◀ (mar.gul.)

Situazione precaria al mercato

Bagni pubblici rotti a Camigliatello

Segnalati pure traffico
caotico e mancanza
di marciapiedi

COSENZA

Da oltre un anno e mezzo il mercato ortofrutticolo di Camigliatello è privo di bagni pubblici per uomini e donne. Eppure, soprattutto di domenica, il mercato è meta di centinaia e centinaia di persone che arrivano dalle zone limitrofe. Anche dalla provincia crotonese. Un nostro lettore, il signor Dario Galatro, chiede come una struttura pubblica possa essere priva di un servizio essenziale per cui spesso volte si vedono persone, soprattutto anziani, che si fermano increduli e smarriti davanti alle porte sbarrate dei bagni. Gli uomini trovano rimedio dietro un albero o dietro la stessa baracca che un tempo era adibita a bagno pubblico sia pure fosse mal tenuta; mentre le donne devono arrendersi o accontentarsi dei resti di un wc abbandonato all'esterno della baracca stessa.

Non è così che si alimenta e si incentiva il turismo: cosa dicono queste persone che frequentano il mercato di Camigliatello ai loro parenti e ai loro conoscenti?

A questo disservizio se ne

aggiungono altri: il traffico veicolare che impera davanti al mercato, senza che sia regolamentato da alcun vigile, mancando tra l'altro i marciapiedi cosicché i pedoni sono costretti a zig-zagare tra le automobili in transito o parcheggiate. I vigili ci sono, ma, scrive ancora in una lettera inviata al nostro giornale il signor Galatro, ma si aggirano soltanto tra i banchi vendita per verificare il possesso dell'autorizzazione per l'occupazione di suolo pubblico. All'amministrazione comunale di Spezzano Sila, il signor Galatro ricorda che i proprietari d'immobili a Camigliatello pagano la Tasi per avere in cambio servizi. ◀ (fra.ros.)



Bagni fuori uso. Al mercato